

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Il Sole 24 Ore	21/07/2020	IDROELETTRICO, NUOVI STOP ALLA CENTRALE IN GALLURA (J.Giliberto)	2
24	Corriere dell'Umbria	21/07/2020	SCUOLA DI PESCA, MA IL TOPINO E' RIDOTTO MALE	3
19	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	21/07/2020	CAMPAGNA ANTINCENDI BOSCHIVI CALABRIA VERDE AUMENTA LE ATTIVITA'	4
26	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	21/07/2020	CARENZA IDRICA, A RISCHIO L'INTERO COMPARTO AGRICOLO	5
10	Il Quotidiano del Sud	21/07/2020	PARTITA LA CAMPAGNA PREVENZIONE INCENDI PER L'ESTATE	6
29	La Nuova di Venezia e Mestre	21/07/2020	DUE NUOVE PISTE CICLABILI VIA LIBERA AL PROTOCOLLO	7
20	La Nuova Ferrara	21/07/2020	L'ARGINE DA RICOSTRUIRE INIZIATE IERI LE OPERAZIONI SUL CANALE NAVIGABILE	8
31	La Voce di Rovigo	21/07/2020	CAVO MAESTRO, AL VIA GLI INTERVENTI	9
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Greenreport.it	21/07/2020	ALTRO GIRO ALTRO CALCIO ALLE RINNOVABILI: TOCCA ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO SUL LISCIA	10
	Caserta24ore.it	21/07/2020	DIGA DI CAMPOLATTARO: LA REGIONE CAMPANIA SPENDERA' 480 MILIONI DI EURO	12
	Fidest.wordpress.com	21/07/2020	I CONSORZI DI BONIFICA IN SICILIA	14
	Gazzettadellemilvia.it	21/07/2020	UNA DIGA STELLATA VI DA' APPUNTAMENTO A LUGLIO 2021	15
	Gazzettadelsud.it	21/07/2020	CARENZA IDRICA A CROTONE, A RISCHIO L'INTERO COMPARTO AGRICOLO	17
	Giornalemio.it	21/07/2020	MARINA DI GINOSA, AVVIATI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE DI BONIFICA	18
	GrossetoSport.Com	21/07/2020	IL CONSORZIO 6 TOSCANA SUD RINNOVA IL PATTO CON I TARTUFAI PROGETTO MANUTENZIONE DEL TARTUFO AL BIS	20
	Jonica.tv	21/07/2020	MARINA DI GINOSA, AVVIATI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE DI BONIFICA	24
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	21/07/2020	OGGI LA RICOSTRUZIONE DELL'ARGINE DOPO LA FALLA NUTRIE, RISCHIO SERIO	26
	Pisainvideo.it	21/07/2020	TAGLIO DELLERBA, DOPO I RALLENTAMENTI PER L'EMERGENZA SANITARIA, SERVIZIO RAFFORZATO CON 12 SQUADRE A	30
	Polesine24.it	21/07/2020	CAVO MAESTRO, AL VIA GLI INTERVENTI	32
	Ravennaedintorni.it	21/07/2020	PARTITI I LAVORI PER LE VASCHE CHE DOVRANNO EVITARE GLI ALLAGAMENTI A LUGO NORD	34
	Ravennatoday.it	21/07/2020	INIZIATI I LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE BEDAZZO A LUGO	36
	RETEFIN.IT	21/07/2020	CICLOVIA PER LA CASCATA: «ANCORA PIU' VICINA»	38
	Trentinolibero.it	21/07/2020	RISORSE, VALORI, CRITICITA' E SFIDE DELLA RISERVA POGRANDE: NUOVO CICLO DI INCONTRI E PROPOSTE	40
	Umbria24.it	21/07/2020	CICLOPEDONALE TERNI-CASCATA DELLE MARMORE DA OLTRE 3 MILIONI, OK A PROGETTO FATTIBILITA'	42
	Watargas.it	20/07/2020	ECCO L'ITALIA CHE NON CI PIACE: INCOMPRESIBILE NO DI REGIONE SARDEGNA ...	44

Idroelettrico, nuovi stop alla centrale in Gallura

ENERGIA

L'ennesimo capitolo della battaglia tra Regione e Consorzio di bonifica

Un nuovo ricorso in Cassazione e alla Corte di giustizia europea

Jacopo Giliberto

No al carbone, basta inquinamento, viva l'ecologia. A patto che sia altrove, dice la Regione Sardegna.

Mentre le centrali di Fiume Santo e del Sulcis divorano carbone a tonnellate l'ora, mentre i comitati nimby contestano i progetti eolici perché «devasteranno territori vocati al turismo culturale e all'agricoltura di qualità», nel frattempo la Regione Sardegna blocca dal 2013 la costruzione di una piccola centrale idroelettrica lungo un canale irriguo del Consorzio di Bonifica della Gallura.

Lo sbarramento

Ci sono stati sei anni di ricorsi e di sentenze che danno ragione piena al Consorzio della Gallura e torto marcio alla Regione, ma non c'è niente da fare. La Sardegna non vuole che il consorzio posi una turbina da far girare con l'acqua che defluisce dalla diga del Liscia, un progetto già finanziato con i 2,3 milioni messi a disposizione con soldi pubblici dal ministero delle Politiche agricole. L'ultima è di poche settimane fa quando — insoddisfatta dell'esito di una sentenza della Corte di Cassazione a sezioni unite e delle ripetute decisioni del Tribunale superiore delle Acque Pubbliche — la Regione Sardegna ha proposto un altro ricorso alle sezioni unite della

Cassazione e perfino alla Corte europea di giustizia.

La diga delle inefficienze

Lo sbarramento della Regione è quello, non metaforico bensì di tenace calcestruzzo armato, della diga del Liscia. È un caso esemplare di inefficienza.

Costruita a Luras (Olbia-Tempio) tra il 1958 e il 1962, la diga venne collaudata solamente mezzo secolo dopo, nel 2007, per intervento del Consorzio di bonifica della Gallura. E subito dopo il collaudo l'impianto venne espropriato dalla Regione, che diede la diga in gestione all'Ente acque della Sardegna.

Dei tre usi autorizzati dal progetto — irriguo-potabile-idroelettrico — solamente uno non è mai diventato reale. Quello idroelettrico.

Lungo il canale d'uscita il Consorzio della Gallura vuole mettere una piccola turbina per estrarre elettricità dal flusso d'acqua che va

LA VICENDA

Sei anni di ricorsi

La Sardegna non vuole che il consorzio posi una turbina da far girare con l'acqua che defluisce dalla diga del Liscia, un progetto già finanziato con i 2,3 milioni messi a disposizione con soldi pubblici dal ministero delle Politiche agricole

Lo sbarramento

L'ultima è di poche settimane fa quando — insoddisfatta dell'esito di una sentenza della Corte di Cassazione a sezioni unite e delle ripetute decisioni del Tribunale superiore delle Acque Pubbliche — la Sardegna ha proposto un altro ricorso alle sezioni unite della Cassazione e alla Corte europea di giustizia

verso i campi da irrigare. Un impianto semplice: una briglia per deviare il flusso verso la turbina in un edificio grande come un bilocale. Tempo previsto dei lavori, sei mesi. La centrale idroelettrica produrrebbe ogni anno 2,67 milioni di chilowattora.

Le tappe del contenzioso

Nel novembre 2013 il Consorzio di bonifica avviò il percorso e nel marzo 2014, scaduto il tempo del silenzio assenso e ottenuto il finanziamento statale, ritenne di poter avviare i lavori. La Regione Sardegna, per dispetto, deliberò un finanziamento per fare la centrale idroelettrica sul canale del Consorzio ma negandola ai proponenti e affidandola al suo ente regionale Enas.

Nel luglio 2017 il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche dichiarò illegittimo il rigetto della Regione. La Regione e l'Enas fecero ricorso in Cassazione contro la sentenza. Nel 2019 le sezioni unite della Cassazione respinsero il ricorso della Regione e dell'Enas e diedero ragione al Consorzio di bonifica.

Nell'ottobre 2019 la Regione ha prelevato dalle sue casse 5 milioni affinché l'Enas costruisse la centrale sul canale del Consorzio.

Nel febbraio scorso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ha confermato che il Consorzio di bonifica è autorizzato a costruire la centrale.

Il Consorzio chiede alla Regione il riconoscimento dei danni per 7 anni di mancata produzione elettrica.

Nota finale

L'ecologicissima Regione Sardegna è la stessa che aveva bloccato tutti gli 8 progetti di innovative centrali solari a concentrazione. Nessuna di queste centrali a specchi riuscì a essere costruita.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco: "Cambieremo strategie rispetto alla sinistra ecologista solo a parole" Scuola di pesca, ma il Topino è ridotto male

FOLIGNO

■ "Sino ad oggi per il nostro fiume non è stato dichiarato nessuno stato di allarme, anche se la situazione è critica". E' così che il sindaco Stefano Zuccarini ha posto l'accento sul problema del Topino, che nelle ultime settimane ha visto abbassarsi il suo livello in maniera preoccupante. Ieri il primo cittadino ha incontrato i vertici del Consorzio Bonificazione Umbra a Palazzo Comunale per affrontare l'emergenza idrica e mettere in campo progetti e proposte per rivitalizzare tanto il Topino quanto il Menotre: "E' ora di cambiare passo dopo decenni in cui una sinistra 'ecologista' solo a parole ha scelto di non affrontare la questione Topino - ha attaccato il sindaco - lasciandolo



scivolare in una lenta agonia, con strategie omisioni e furbesche complicità". Intanto l'amministrazione comunale ha fatto partire il progetto "La scuola del fiume", nato da un'iniziativa dell'assessore alle politiche sociali Agostino Cetorelli in collaborazione con l'ente Consorzio Bonifica, le associazioni di pesca sportiva, Legambiente Foligno e il centro sociale di Sportella Marini, per 40 bambini del territorio, che potranno fare pratica di pesca sportiva tra i laghi del parco Hoffman e apprendere informazioni riguardo agli aspetti biologici dell'ecosistema fluviale. L'obiettivo è quello di rimarcare l'importanza del fiume dal punto di vista educativo e l'esigenza di tutelarlo e curarlo nella sua integrità.



Prevenzione e sinergia le parole chiave

Campagna antincendi boschivi Calabria verde aumenta le attività

Si parte dalla pulizia straordinaria sulle strade delle cinque province

È partita il 15 luglio, e si protrarrà fino al 30 settembre, la campagna antincendi boschivi 2020 a cura di Calabria Verde. Uomini e mezzi sono pronti ad intervenire ma, ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura e Welfare, Gianluca Gallo, «sta a noi calabresi avere rispetto di un grande patrimonio boschivo che quasi mai è stato usato a vantaggio di tutti, ma che invece deve essere una risorsa affinché i nostri figli possano utilizzarla per favorire un turismo esperienziale, ambientale e possa essere un'occasione di crescita. Noi siamo i garanti di noi stessi e del nostro patrimonio naturalistico e boschivo rispettiamo e amiamo i nostri boschi».

Gallo ha evidenziato il lavoro che si sta facendo sulle strade provinciali per prevenire gli incendi. «Abbiamo pensato insieme all'assessore ai Lavori pubblici, Domenico Catalfamo, di fare un intervento straordinario in base ai dati degli anni passati». Secondo i dati dello scorso anno, il 50% degli incendi boschivi parte, poiché appiccato, dalle strade provinciali. «Su 8 mila chilometri circa gestiti dalle province interverremo su circa 2.500 chilometri. In alcune province puliremo quasi due terzi delle strade provinciali». Questa attività di prevenzione dagli incendi gestita da Calabria Verde e dai consorzi di bonifica, «è un'azione di prevenzione virtuosa che sarà al servizio del decoro del territorio ma anche come prevenzione agli incendi boschivi».

Lo scorso anno, grazie ad un'efficiente organizzazione e integrazione



Attività Uno dei mezzi "Aib" in dotazione a Calabria Verde

del sistema, le sale operative regionale e provinciali hanno gestito ben 6.883 incendi che hanno richiesto 7.250 interventi di cui 3169 dall'azienda Calabria Verde, 1.486 dai Consorzi di bonifica, 125 dal Parco delle Serre vibonesi, 298 dalle associazioni di protezione civile e 2.172 dal Corpo dei Vigili del fuoco. Quest'anno l'intesa, siglata per Calabria Verde dal commissario straordinario Aloisio Mariggio; dal direttore dell'Uoa Forestazione della Regione, Salvatore Siviglia, oltre che

**L'assessore regionale
Gianluca Gallo:
«È un'azione virtuosa
al servizio anche
del decoro del territorio»**

dal viceprefetto vicario di Catanzaro, Anna Maria Famiglietti, e dal direttore regionale dei Vigili del Fuoco, Emanuele Franculli, punta a un dispositivo di potenziamento dell'assetto ordinario per gli ambiti operativi, gestionali e di pianificazione relativi alla campagna stessa. In particolare, con un investimento di 1.300.000 euro garantiti dalla Regione, si assicurerà l'implementazione del personale della sala operativa unificata e dei centri operativi provinciali Aib, come pure un incremento del numero di squadre dei Vigili del fuoco attive nelle aree di presidio delle cinque province calabresi. A completare il quadro anche il potenziamento del servizio operativo 115 e l'attività di formazione che il dipartimento dei Vigili del fuoco svolgerà in favore degli operatori del sistema Aib regionale.

Entro il 13 agosto il Consorzio di bonifica Ionio crotonese finirà le riserve. Torchia sollecita la Regione e si appella alla politica

Carenza idrica, a rischio l'intero comparto agricolo

Sullo sfondo l'annosa vicenda con la società A2A che gestisce le risorse dei laghi silani

CROTONE

Entro il 13 di agosto il Consorzio di bonifica Ionio crotonese finirà le riserve d'acqua e questo mette in crisi l'intero comparto agricolo provinciale. L'allarme è stato lanciato dal presidente del consorzio Roberto Torchia che ancora una volta ha chiesto il supporto della Regione Calabria per trovare una soluzione alla ormai atavica vicenda con A2A, la società che gestisce le risorse idriche dei laghi silani, vere e proprie riserve per tutto il territorio.

Ieri mattina Torchia ha incontrato una cinquantina di agricoltori delle campagne di Cutro presso la sede di Sant'Anna del consorzio. Gli agricoltori, circa 50, sono stati informati dal presidente sulle modalità effettive e la possibilità di distribuzione della risorsa idrica. Come ha più volte negli anni ribadito lo stesso Torchia è la politica regionale a dover trovare una soluzione definitiva alla problematica, evitando così di agire

ciclicamente in emergenza. Il consorzio va infatti in affanno ogni volta che la scarsità di precipitazioni sulla costa svuota i laghi di Sant'Anna ed è necessario approvigionare le campagne con l'acqua della Sila.

L'allarme si era già registrato nello scorso mese di ottobre, ora però rischia di far saltare sia le colture estive che quelle autunnali, visto che nel giro di venti giorni, e con il caldo che entra nel vivo, i campi rimarranno asciutti. «Con diverse comunicazioni inviate alla Regione Calabria – spiega Torchia – abbiamo fatto presente che la quantità di acqua a disposizione del Consorzio non era nemmeno sufficiente per il completamento della prima coltura, quella estiva. Basta osservare le cronache degli ultimi decenni per poter facilmente costatare come ciclicamente il copione si ripete e solo una attenta programmazione del Consorzio ha evitato il peggio».

Ciò che il Consorzio chiede alla Regione Calabria è una programmazione adeguata e che non miri a risolvere il problema nell'emergenza, ma che offra al comparto agricolo programmazione per il futuro. Sul made in Calabria e sul-

la qualità dei prodotti della terra la Regione ne ha fatto una campagna pubblicitaria di livello nazionale ed ecco perché Torchia insiste a difendere gli agricoltori, specificando di aver già incontrato l'assessore regionale all'agricoltura Gianluca Gallo, il quale si era anche dimostrato disponibile al dialogo, ma mancano ancora i fatti.

«Occorre un urgente intervento da parte della "politica" – sono ancora le parole di Torchia – perché è ovvio che le attuali regole e il vigente modello, come è stato osservato molte volte, non rispondono più ai bisogni della nostra agricoltura. Ci aspettiamo, e per questo offriamo tutta la nostra collaborazione, che ci sia il necessario scatto da parte di una classe dirigente lungimirante ed acuta per tutelare gli interessi del territorio, valorizzare le risorse che si hanno e non intervenire solo nel momento dell'emergenza, ma, con coraggio prospettati, mi vien da dire imponga, soluzioni sostenibili e durevoli» ha poi concluso il presidente del Consorzio.

I.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il lago Ampollino L'acqua utilizzata pure per le centrali elettriche



CALABRIA VERDE

Partita la campagna prevenzione incendi per l'estate

CATANZARO - E' partita il 15 luglio e si protrarrà fino al 30 settembre, la campagna antincendi boschivi 2020 a cura di Calabria Verde. Uomini e mezzi sono pronti ad intervenire ma l'appello, ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura e Welfare, Gianluca Gallo, «sta a noi calabresi avere rispetto di un grande patrimonio boschivo che quasi mai è stato usato a vantaggio di tutti, ma che invece deve essere una risorsa affinché i nostri figli possano utilizzarla per favorire un turismo esperienziale, ambientale e possa essere un'occasione di crescita. Noi siamo i garanti di noi stessi e del nostro patrimonio naturalistico e boschivo rispettiamo e amiamo i nostri boschi».

«Gran lavoro - ha continuato Gallo - si sta facendo sulle strade provinciali per prevenire gli incendi. Abbiamo pensato insieme all'assessore ai Lavori Pubblici, Domenico Caltafamo, di fare un intervento straordinario in base ai dati degli anni passati. Infatti secondo i dati dello scorso anno, il 50% degli incendi boschivi parte, poiché appiccato, dalle strade provinciali. Su 8 mila chilometri circa gestiti dalle province interverremo su circa 2.500 chilometri. In alcune province puliremo quasi due terzi del-

le strade provinciali. Quindi, con orgoglio possiamo dire che questa fase di prevenzione dagli incendi gestita da Calabria Verde e dai consorzi di bonifica, è un'azione di prevenzione virtuosa che sarà al servizio del decoro del territorio ma anche come prevenzione agli incendi boschivi».

«Essenziale - conclude l'assessore regionale Gallo - in ogni caso, sarà la collaborazione dei cittadini, non solo nell'osservanza delle regole di prudenza e comportamento, quanto anche nella tempestiva segnalazione alle autorità competenti di ogni atto o situazione di potenziale pericolo».



TORRE DI MOSTO

Due nuove piste ciclabili Via libera al protocollo

TORRE DI MOSTO

Due nuove piste ciclabili per il territorio torresano. La prima sarà realizzata da Staffolo a Stretti di Eraclea, la seconda collegherà la frazione di Sant'Elena al capoluogo Torre di Mosto. Il Consiglio comunale ha dato il via libera al protocollo d'intesa tra il Comune e il Consorzio di bonifica Veneto Orientale. Entrambe le piste saranno realizzate sul sedime delle canalette irrigue, che verranno tombinate per migliorare il sistema di irrigazione. Il protocollo d'intesa ricalca quello già attuato per realizzare la pista Torre-Staffolo, inaugurata lo scorso anno. Il primo nuovo percorso ciclabile, da Staffolo a Stretti per 3 chilometri, sarà in continuità con questa pista già funzionante. Il secondo nuovo percorso, per poco meno di due chilometri, collegherà Sant'Elena al capoluogo. «Per il Comune l'intesa con il consorzio costituisce un gran risparmio, pensiamo al fatto che non ci saranno costi d'esproprio», spiega l'assessore Tiziano Pasquon, «Trovare i finanziamenti e andare avanti con l'iter spetterà alla prossima Amministrazione». —

G.MO.



SAN GIOVANNI

L'argine da ricostruire Iniziate ieri le operazioni sul canale Navigabile

SAN GIOVANNI

Sono iniziati nella giornata di ieri, non senza qualche difficoltà, a San Giovanni d'Ostellato i lavori di ricostruzione dell'argine destro del canale Navigabile, che è ceduto improvvisamente sabato pomeriggio.

Intervento piuttosto complesso, si diceva, poiché non è semplice per i tecnici della Regione Emilia-Romagna chiamati in causa aprirsi il percorso, tra acque e rovi pre-

senti nel punto indicato, con l'obiettivo di mettere in sicurezza il corso del canale. E così ieri si sono svolte le operazioni preliminari, mentre per la conclusione dell'opera servirà qualche altro giorno.

Va ricordato comunque che nell'immediato l'Agenzia regionale di protezione civile (guidata da Claudio Miccoli, responsabile del servizio Area Reno e Po di Volano), assieme ai tecnici del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, avevano già



I tecnici ieri all'opera per la ricostruzione dell'argine ceduto sabato

messi in pratica, per suturare la ferita di circa tre metri, un intervento d'emergenza realizzando una "coronella" (una sorta di piccolo argine) e abbassando temporaneamente il livello dell'acqua, poi rialzato dopo poche ore per ristabilire le quote utili all'attività di irrigazione nel tratto di Navigabile che va dalla chiusa di Valpagliaro a

quella di Valle Lepri.

Rimane intatta l'esigenza, sottolineata dalla stessa amministrazione comunale di Ostellato, di una costante manutenzione del corso d'acqua, parte del progetto dell'Idrovia Ferrarese, e di un contenimento della pericolosità delle nutrie. —

F.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLESELLA Divieto di transito alla circolazione stradale in via Bresparola per i sondaggi del terreno

Cavo Maestro, al via gli interventi

*Le opere consentiranno la messa in sicurezza idraulica di un punto cruciale per lo scolo delle acque***Alessandro Caberlon**

POLESELLA - Sono iniziati ieri i lavori di sondaggio in via Bresparola, Botte Paleocapa a Polesella. Con una ordinanza del responsabile del servizio della polizia locale, è stata disciplinata temporaneamente la circolazione stradale in via Bresparola, Botte Paleocapa, dopo aver visionato la richiesta pervenuta nei primi giorni di luglio da parte del Consorzio di Bonifica Adige Po, con la quale veniva richiesta la chiusura di via Bresparola per un tratto di 70 metri a partire dalla pertinenza della Botte Paleocapa.

Causa della chiusura della strada sono i lavori di deviazione del cavo Maestro del bacino superiore, che consisteranno in questo momento nella demolizione del manto di asfalto, dell'esecuzione dei fori di sondaggio, nella seguente costipazione dei medesimi e nella riasfaltatura con bynder per il ripristino del piano viabile. Lavori che dureranno so-



Partono i lavori di deviazione del cavo maestro del bacino superiore (foto generica di archivio)

lamente qualche giorno, considerando che l'ordinanza prevede la chiusura totale del tratto di strada, iniziato alle 8 di ieri lunedì 20, fino alle 20 di sabato 25 luglio. Il divieto di transito è stato considerato necessario viste le caratteristiche tecniche della strada e in conseguenza al traffico veicolare, che ne

ha richiesto la chiusura totale tramite ordinanza per motivi di sicurezza e di pubblico interesse oltre che per esigenze di carattere tecnico.

I lavori di deviazione del cavo Maestro del bacino superiore sono stati consegnati alla ditta assegnataria alla fine dello scorso settembre. Le opere previ-

ste consentiranno la messa in sicurezza dal punto di vista idraulico di un nodo cruciale per lo scolo delle acque di un vasto territorio del comprensorio consorziale e il termine dei lavori è stato previsto all'incirca per la primavera del prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





la materia è per sempre

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Energia » Altro giro altro calcio alle rinnovabili: tocca all'impianto idroelettrico sul Liscia

[Share](#) 2 [Tweet](#) 2 [Google +](#) 0 [in Share](#) 0 [Email](#) 0

A+ A- &#x2197;

Cerca nel sito

Cerca

Energia

Mi piace 5

Una vicenda annosa che blocca un impianto verde per ragioni solamente burocratiche

Altro giro altro calcio alle rinnovabili: tocca all'impianto idroelettrico sul Liscia

La Regione Sardegna ha proposto un ulteriore ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e addirittura alla Corte di Giustizia Europea

[21 Luglio 2020]

Solo ieri sottolineavamo come la burocrazia in Italia uccida il buono e il cattivo, colpendo in modo spesso incomprensibile persino gli impianti di energie rinnovabili. Ultimo buon (mal) esempio arriva dalla Sardegna, con una vicenda che ha dell'incredibile visto che si consuma tutta nelle aule dei tribunali e nulla pare incastrarci una seppur vaga problematica ambientale. Stiamo parlando della diga sul Liscia, progettata per una futura centrale idroelettrica – che è a tutti gli effetti considerata energia rinnovabile – che da anni non si riesce a realizzare.



A risolvere la questione è il Consorzio di bonifica della Gallura e finanziata dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali che quella diga l'ho progettata. E che oggi interviene così: "non c'è fine all'infinito e paradossale accanimento giudiziario della Regione Sardegna per bloccare la centrale idroelettrica del Liscia: dopo sei anni di ricorsi persi, nonché la sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite e le reiterate sentenze del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, la Regione ha proposto, il 25 Giugno scorso, ulteriore ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e addirittura alla Corte di Giustizia Europea".

"E' una vicenda incredibile – commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – che oggi, in piena crisi economica aggravata dall'emergenza Covid-19, costringe il Consorzio di bonifica della Gallura a dover varcare, ancora una volta, le porte dei tribunali con il rischio di congelare il progetto per altri anni."

La centrale idroelettrica (i lavori si potrebbero effettuare in sei mesi) produrrebbe, ogni anno, 2.678.000 kilowattora, con un introito – spiega il Consorzio in una nota dove pubblica anche l'iter della vicenda che va avanti a colpi di atti amministrativi – di 600.000 euro e la mancata emissione di 1.339.065 kilogrammi di anidride carbonica; la nuova struttura dovrebbe essere realizzata in località Calamaiu, sul canale adduttore irriguo.

Le risorse stanziare dal Governo ammontavano inizialmente al 30% del totale, ma ora esiste la possibilità del 100% di finanziamento su un progetto complessivo di 2.300.000 euro.

L'investimento prevedeva un tempo di rientro in 10 anni ed avrebbe già permesso un risparmio per le casse regionali, dal 2013 ad oggi, di 2.200.000 euro, poiché la produzione di energia per autoconsumo, avrebbe azzerato la spesa energetica dell'ente consorzile, per altro a carico della Regione; ciò avrebbe comportato un beneficio economico anche ai consorziati, quantificato in un paio di milioni di euro.

La possibilità che un Consorzio di bonifica possa produrre energia elettrica da fonti rinnovabili per soddisfare le proprie esigenze è prevista dalla Legge Regionale 6/2008; per questo, l'ente consorzile della Gallura ritenne opportuno partecipare ad un bando nazionale del Mi.P.A.A.F. per dotarsi di un impianto "green" a servizio di un

Comunicazioni dai partners

SEI Toscana

Stop amianto: Sei Toscana attiva il servizio in un altro Comune

< > < >

Eco2 – Ecoquadro

La ripartenza post-Covid è la più grande opportunità per uno sviluppo sostenibile



>> Archivio

Rifiuti: una storia continua

Come farsi confondere da un nome: non basta chiamarsi "carta" per essere riciclabile



>> Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Amazzonia tra estrattivismo e Covid-19, cosa vogliono gli indigeni per loro stessi? Chiediamoglielo



>> Archivio

Meteo ITALIA

Martedì 21 Luglio

Mer 22

Gio 23

>>

territorio a forte vocazione agricola.

Succede però che, a far data dall'ottenimento del finanziamento, Regione Sardegna, che agisce anche nell'interesse dell'Autorità di Bacino e del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, nega l'autorizzazione alla costruzione, avviando una guerra giudiziaria assieme ad ENAS – Ente Acque della Sardegna.

"Un'incomprensibile vicenda a colpi di ricorsi e che non trova giustificazione alcuna – commenta il Presidente del Consorzio di bonifica della Gallura, Marco Marrone – L'accanimento, con cui la Regione si oppone alla realizzazione della centrale, oltre ad allungare inutilmente i tempi, sta provocando un ingente danno economico agli agricoltori ed al Consorzio di bonifica, costretto a promuovere un'azione giudiziale di risarcimento danni per non aver potuto abbattere i costi di distribuzione irrigua."

"Questo – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – nonostante ben due pronunciamenti del Tribunale preposto e altrettanti rigetti in Cassazione. La domanda è d'obbligo: cui prodest?" Vi sono estremi del danno erariale?

Il Consorzio di bonifica lancia pertanto un appello al Presidente della Regione, Christian Solinas, per una soluzione bonaria, affinché si possa realizzare un'opera in linea con quanto già in essere nel resto d'Italia, dove gli enti consorziali, oltre ad avere funzioni gestionali maggiori, producono energia da fonti rinnovabili e non gravano sulle casse regionali.

Pubblicità 4w



Intolleranza al lattosio
Testa l'intolleranza al lattosio con LIFE DNATest

Scopri di più!



Scegli Eni gas e luce
Con Link, attivi e gestisci la tua fornitura online.

Scopri di più



TIM FIBRA & Disney+
29,90€/mese con Disney+ adesso incluso per 6 mesi!

ATTIVA ORA

Ti potrebbero interessare anche



Raccomandati da EPEEX



© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Tagliare i sussidi ai combustibili fossili fa crescere Pil e lavoro: lo dice il Governo

» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Decreto "Cura Italia", le modifiche al deposito temporaneo rifiuti spiegate



» Archivio

Recensioni

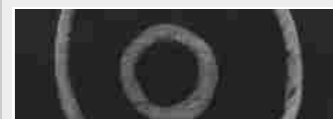
Un futuro più giusto: intervenire subito perché nessuno resti indietro nella crisi da Covid-19



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

L'economia della "ciambella": come rendere operativa la sostenibilità



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate

Crea sito

Latest: UNICEF, 'Buon compleanno Convenzione - 30 anni di diritti per bambini e ragazzi'

Caserta
24ore **ilMezzogiorno**
Quotidiano di Terra di Lavoro

www.caserta24ore.it

News, eventi e cultura in Terra di Lavoro

Pagine interne

Seleziona un
a categoria

CONTATTI METEO ILMEZZOGIORNO LIBRI



Attualità

Sannio

Diga di Campolattaro: la Regione Campania spenderà 480 milioni di euro

📅 21 Luglio 2020 👤 direzione 📍 Benevento, Campolattaro, Diga di Campolattaro

f FACEBOOK

🐦 TWITTER

(IlMezzogiorno) CAMPOLATTARO (BN) Dopo 40 anni, grazie alla Regione Campania e alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Sannio-Alifano, con la Provincia di Benevento, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, l'Ente Idrico Campano e gli Enti Territoriali e Locali coinvolti, diventerà operativo uno dei più noti invasi artificiali del Mezzogiorno. La diga di Campolattaro in provincia di Benevento. Al convegno tenutosi presso l'Auditorium S. Agostino di Benevento, è intervenuto il Presidente del Consorzio di bonifica del Sannio Alifano, Alfonso Santagata, che nel ringraziare le autorità e Regione Campania per aver tenuto conto delle esigenze del comparto irriguo ha tra l'altro detto: "Grazie alla risorsa idrica che si renderà disponibile attraverso la Diga di Campolattaro, pari a circa 48 milioni di metri cubi per il solo utilizzo irriguo, sarà possibile irrigare a gravità le aree già attrezzate (eliminando gli attuali costosi sollevamenti) ed estendere l'irrigazione ad un territorio di circa 11.000 ettari, per un totale di oltre 15.000 ettari; in altri termini, sarà così possibile per il Consorzio irrigare gran parte delle aree coltivabili del comprensorio nella Valle Telesina e nella Provincia di Benevento – inclusi i grandi territori dei vitigni sanniti, ormai famosi anche oltre i confini nazionali (nel caso specifico, anche con funzione antibrina per prevenire i danni delle gelate primaverili)". "Evidentemente, tale disponibilità di acqua consentirà di realizzare ogni forma di agricoltura irrigua nel territorio – ha aggiunto Santagata – lasciando la libertà alle aziende agricole della zona beneventana di adottare piani colturali per produzioni diversificate, qualitative e redditizie, potendo adattarsi senza vincoli alle variabili esigenze del mercato e della Politica agricola comune".



← Napoli. I Luoghi di Napoli ad ingresso libero

UNICEF, 'Buon compleanno Convenzione – 30 anni di diritti per bambini e ragazzi' –

Copyright © 2020 www.caserta24ore.it. All rights reserved.
Theme: ColorMag by [ThemeGrill](#). Powered by [WordPress](#).

[Apri un sito e guadagna con Altervista](#) - [Disclaimer](#) - [Segnala abuso](#) - [Privacy Policy](#)

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 32 n° 250

HOME CHI SIAMO PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE ARCHIVIO RICHIEDI UNA RECENSIONE SCRIVI AL DIRETTORE CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo AlfonsoReg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by
Fidest
Lettere al
direttore/Letters to the
publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre –
Spettacoli/Exhibitions –
Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open
space
Uncategorized
Università/University
Viaggi/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

2.432.048 contatti

Tag

accordo agenda
agricoltura ambiente
anziani arte
assistenza attività
aziende bambini
banche bilancio
business campidoglio
cittadini collaborazione
comune concerto
concorso
conference
conferenza confronto
consumatori
contratto convegno
coronavirus
crescita crisi
cultura diabete
docenti donne elezioni
emergenza energia
europa europe« Prigionieri mapuche in Cile: Sciopero della fame per la protezione e i diritti
AIE chiede sostegno per i piccoli editori »

I consorzi di bonifica in Sicilia

Posted by fidest press agency su martedì, 21 luglio 2020

Sono 12, per un ammontare complessivo di circa 23 milioni di euro, i progetti per la salvaguardia idrogeologica, redatti dai Consorzi di bonifica siciliani e ricompresi nel Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, presentato dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). A questi vanno aggiunti i progetti inerenti la sistemazione di tre dighe: nei comprensori di Caltagirone (importo: 110 milioni di euro), Gela (importo: 3.600.000 euro) e Palermo (diga di Garcia, per un importo di 80 milioni di euro); pur destinati prioritariamente all'irrigazione, tali interventi infrastruttureranno opere importanti anche per trattenere eventuali "bombe d'acqua". Tali progetti capaci anche di garantire centinaia di posti di lavoro – conclude Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – confermano le capacità progettuali ancora presenti nei Consorzi di bonifica siciliani, annichiliti da commissariamenti senza fine, conseguenza di una mal interpretata funzione della politica ed a cui è urgente porre fine, restituendo agli enti consorziali le funzioni democratiche di autogoverno e la capacità di essere efficienti soggetti economici a servizio del territorio come avviene nel resto d'Italia."

Share this: google

[E-mail](#) [Facebook](#) [LinkedIn](#) [Twitter](#) [Altro](#)

Caricamento...

This entry was posted on martedì, 21 luglio 2020 a 00:18 and is filed under [Economia/Economy/finance/business/technology](#). Contrassegnato da tag: [bonifica](#), [consorzi](#), [sicilia](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), oppure [trackback](#) from your own site.

Rispondi

E-mail (obbligatorio) (L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

- ☐ Notificami nuovi commenti via e-mail
☐ Mandami una notifica per nuovi articoli via e-mail

Pubblica un commento

Cerca						
luglio: 2020						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		
« Giu						

Più letti

Il processo di Internazionalizzazione dell'Università di Parma
Circular economy: Nuovo volume di Monica Cocconi
La musica di Radio Maria Nasce un polo made in Italy da 30 milioni di euro
Riapertura scuole a settembre e tavoli tecnici
Calcolosi renale e ureterale, nuove linee guida Nice. Ecco le novità
Moneyfarm grazie alla partnership con Yapily un processo di investimento sempre più smart
Come combattere borse, occhiaie e zampe di gallina
Ue. Urso (FdI): alleanza Italia-Visegrad contro Olanda
"Le certezze nel mondo post-Covid"

Articoli recenti

Le famiglie italiane preferiscono la liquidità e i piccoli investimenti in progetti eco-sostenibili
 martedì, 21 luglio 2020
Gli italiani risparmiano ma non investono
 martedì, 21 luglio 2020
Teleconsulto per la diagnosi delle neoplasie
 martedì, 21 luglio 2020
Attenzione alle punture di api, vespe, calabroni e altri insetti
 martedì, 21 luglio 2020
Covid-19: I ricercatori sperimentano un nuovo test diagnostico rapido
 martedì, 21 luglio 2020
"Aziende, decisori e pazienti insieme per una governance farmaceutica ancora più sostenibile"
 martedì, 21 luglio 2020
Formazione: due nuovi corsi specializzanti con le risorse FSE
 martedì, 21 luglio 2020
Discesa a remi del Danubio da Vienna a Budapest
 martedì, 21 luglio 2020
Gli italiani non conoscono l'emigranza con aura
 martedì, 21 luglio 2020
Challenge Network riparte a luglio con la



la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...



Sei qui: Home / Cultura / Comunicati Solidarietà Piacenza
/ Una Diga Stellata vi dà appuntamento a luglio 2021

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Martedì, 21 Luglio 2020 10:31

Una Diga Stellata vi dà appuntamento a luglio 2021

Scritto da Consorzio di Bonifica di Piacenza

Stampa | Email

0

Mi piace

Tweet



Anche l'evento che aveva incantato la Val Tidone lo scorso anno è costretto al rinvio.

Piacenza, 17 luglio 2020 - "Una Diga Stellata" vi dà appuntamento al prossimo luglio; ad annunciarlo l'organizzatore **Giuseppe Gallesi** (in arte Pippo Tendenza): <<Purtroppo abbiamo dovuto cancellare l'edizione di quest'anno di "Una Diga Stellata", l'evento benefico per l'hospice di

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



Borgonovo che nel 2019 si è svolto sulla diga del Molato e che volevamo far diventare un appuntamento fisso. L'emergenza sanitaria e la volontà di rispettare le tante vittime causate dal virus ci hanno costretti a far saltare l'evento. Ma voglio già dire che lo faremo nel 2021>>.

Alla prima edizione, a rendere speciale la serata: i piatti e vini pensati in esclusiva da Isa Mazzocchi insieme al suo staff, l'impeccabile mise en place di Luciano Spigaroli, il sottofondo musicale curato dal DJ Marco Fullone di Radio Monte Carlo e un'illuminazione che ricordava un cielo stellato allestita da Enrico Castelli.

A collaborare insieme a Galesi, nella prima edizione dello scorso 17 luglio, il Comune di Alta Val Tidone, il Consorzio di Bonifica di Piacenza e il Ristorante La Palta.

A patrocinare l'iniziativa numerosi sponsor istituzionali e privati.

<<A fare da cornice – commenta il **Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza** – è stata e sarà la diga del Molato, opera che rappresenta la val Tidone da oltre 90 anni e che, nel tempo, si è perfettamente integrata con il paesaggio fino a diventarne il simbolo>>.

E poi il sindaco di Alta Val Tidone, **Franco Albertini** a continuare: <<Questa emergenza ci ha visti costretti a rinviare questa e altre iniziative. Visto lo scopo benefico e l'ottimo risultato ottenuto lo scorso anno, ci prepareremo per l'edizione 2021 con un'organizzazione che ci permetterà di recuperare quello che abbiamo perso>>.

<<Stavamo preparando delle sorprese per la seconda edizione e continueremo a lavorarci per svilupparle al meglio e poter ricreare l'atmosfera magica dello scorso 17 luglio>> conclude la Chef Stellata della Palta, Isa Mazzocchi.

Pubblicato in Comunicati Solidarietà Piacenza

Tag: #Territorio Piacenza #bonifica piacenza #diga di Molato PC

Ultimi da Consorzio di Bonifica di Piacenza

- Consorzio di Bonifica di Piacenza: Informazioni importanti sugli Avvisi di Pagamento
- Piacenza, la convenzione tra Comuni e Bonifica per la gestione di alcuni tratti di strade
- Anche il presidente Zermani saluta e ringrazia il questore Pietro Ostuni
- Nuova condotta irrigua in Val d'Arda: Intervista al Presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani
- Acqua e musica, un connubio da portare avanti

Articoli correlati (da tag)

- Consorzio di Bonifica di Piacenza: Informazioni importanti sugli Avvisi di Pagamento in Comunicati Ambiente Piacenza



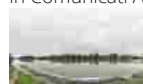
- UniCredit e Incontra Assicurazioni, insieme per la protezione e la prevenzione in Comunicati Economia Emilia



- UE: accordo raggiunto per il Recovery Fund, dopo una maratona di quasi 5 giorni in Politica Emilia



- Risorse, valori, criticità e sfide della riserva POGRANDE: nuovo ciclo di incontri e proposte con i partners delle tre aree in Comunicati Ambiente Emilia



- Fare attenzione ai problemi intestinali estivi dopo il lockdown in Salute e Benessere Emilia



SelAction Talent Finder

Viale Isonzo 72, 42121 Reggio Emilia

Ci troviamo all'interno del **Business Center** con parcheggio annesso.

Tel. +39.0522.514311

info[at]selaction.it

CARENZA IDRICA A CROTONE, A RISCHIO L'INTERO COMPARTO AGRICOLO

Entro il 13 di agosto il Consorzio di bonifica Ionio crotonese finirà le riserve d'acqua e questo mette in crisi l'intero comparto agricolo provinciale di Croton e. L'allarme è stato lanciato dal presidente del consorzio Roberto Torchia che ancora una volta ha chiesto il supporto della Regione Calabria per trovare una soluzione alla ormai atavica vicenda con A2A, la società che gestisce le risorse idriche dei laghi silani, vere e proprie riserve per tutto il territorio. Ieri mattina Torchia ha incontrato una cinquantina di agricoltori delle campagne di Cutro presso la sede di Sant'Anna del consorzio. Gli agricoltori, circa 50, sono stati informati dal presidente sulle modalità effettive e la possibilità di distribuzione della risorsa idrica. Come ha più volte negli anni ribadito lo stesso Torchia è la politica regionale a dover trovare una soluzione definitiva alla problematica, evitando così di agire ciclicamente in emergenza.

Il consorzio va infatti in affanno ogni volta che la scarsità di precipitazioni sulla costa svuota i laghi di Sant'Anna ed è necessario approvvigionare le campagne con l'acqua della Sila. L'allarme si era già registrato nello scorso mese di ottobre, ora però rischia di far saltare sia le colture estive che quelle autunnali, visto che nel giro di venti giorni, e con il caldo che entra nel vivo, i campi rimarranno asciutti.

L'articolo completo sulla Gazzetta del Sud, edizione di Catanzaro

[CARENZA IDRICA A CROTONE, A RISCHIO L'INTERO COMPARTO AGRICOLO]

Giornalemio.it

Un blog partecipativo, il giornale fatto da te!

AMBIENTE VIAGGI ECONOMIA CRONACA POLITICA SPORT TECNOLOGIA CULTURA EVENTI
SALUTE & BENESSERE

COLDIRETTI: IL LUCANO BITONTI NEO CONSIGLIERE UNAPROL

ANNA GIAMMETTA · 21 LUGLIO 2020



Stiamo freschi...Il cabaret di Murgia Enjoy

ANNA GIAMMETTA · 21 LUGLIO 2020



Matera: al Vicolo Cieco, per "Sassi & parole", Carlos Solito e "La ballata dei Sassi"

VITO BUBBICO · 21 LUGLIO 2020



Giornalemio.it > Cronaca > MARINA DI GINOSA, AVVIATI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE DI BONIFICA

CRONACA

MARINA DI GINOSA, AVVIATI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE DI BONIFICA

ANNA GIAMMETTA · 21 LUGLIO 2020

CONDIVIDI SU: f t g+ p



I PIÙ LETTI DI OGGI

I nuovi banchi alle scuole entro i primi di settembre
di Vito Bubbico | in Cronaca

Scendono a 2 i positivi lucani, ma rilevati 3 nuovi positivi stranieri
di Vito Bubbico | in Cronaca

Rocco Tauro (FDI) candidato sindaco per Montalbano, anche per il centrodestra
di Franco Martina | in Politica

Auguri Pierluigi. Che traguardo! E ora Roma...

di Franco Martina | in Eventi

In viaggio da Elena

verso Carlo Levi: un filo mai interrotto!

di Lucia Summa | in Cultura, Viaggi

I PIÙ LETTI DI SEMPRE

Le tre "disgrazie" dell'

Unione Europea. Altro che Bond...

di Franco Martina | in Politica

E se dietro al

Coronavirus ci fosse una guerra
economica?

di Franco Martina | in Politica

Terminato a Craco "rave

party" di 10 giorni

di Vito Bubbico | in Cronaca

Lisurici come Moro e

Meta : "Non avete fatto niente...."

di Franco Martina | in Cronaca

Per il 730 e altro? Il Caf

Uil vi ricorda che occorre...

di Franco Martina | in Cronaca

I PIÙ COMMENTATI

E per James Bond

cercansi almeno 900 comparse

53 comments | di Franco Martina | in Cinema

VESPE:SCIAGURATI! A

MATERA SERVE LA FERROVIA

16 comments | di Franco Martina | in Politica

Associazione Matera

ferrovia, si parte!

11 comments | di Franco Martina | in Cronaca

I favolosi...60 anni di

Franco!

11 comments | di Vito Bubbico | in Eventi

Turisti "Adescati come

pesci" : a Matera l'ennesima figura di
merda

9 comments | di Franco Martina | in Cronaca

A seguito di segnalazione da parte del Comune di Ginosa, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche – Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia ha dato autorizzazione al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a procedere agli interventi di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di deflusso e della messa in sicurezza del Canale di Bonifica denominato "Collettore Est" a Marina di Ginosa. La somma destinata è pari a circa 58.000 euro e interesserà un tratto di 2.350 m complessivi.

Il provvedimento scaturisce in seguito all'apposito sopralluogo effettuato il 3 luglio 2020 da parte del Comune di Ginosa e il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara finalizzato all'accertamento delle condizioni di deflusso e della messa in sicurezza del canale di bonifica "Collettore Est".

<<Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel contrasto al rischio idrogeologico – hanno dichiarato il Sindaco Vito Parisi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Nunzio Ricciardi – la manutenzione e la corretta pulizia dei canali di deflusso dalla vegetazione rappresentano gli interventi basilari per scongiurare eventuali eventi alluvionali. Oltre a permettere un migliore deflusso delle acque per arginare le annose problematiche legate agli allagamenti, tali interventi eviteranno il proliferare di zanzare e ratti, nonché l'emissione cattivi odori dovuti all'acqua stagnante.

Durante le ispezioni sono stati altresì evidenziati comportamenti scorretti da parte di privati che riversano le acque (e non solo) proprio all'interno dei canali. A tal proposito, l'invito è ad usare il buon senso e a non assumere comportamenti scorretti che poi si ripercuotono sul territorio, sugli altri e su se stessi.

Per risolvere questi vecchi problemi, c'è la volontà di tutte le parti di effettuare più monitoraggi su scarichi abusivi e rimediare a maldestri errori commessi in passato, oggi purtroppo ereditati, che si ripercuotono sul territorio.

Per fare tutto ciò, convocheremo un apposito tavolo, mentre i controlli partiranno già nei prossimi giorni.

Un ringraziamento al Dipartimento dedicato della Regione Puglia per l'attenzione dimostrata e al Consorzio di bonifica Stornara e Tara>>.

"Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicit  in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di pi  o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie."



TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA

[CALCIO ▾](#)[CALCIO GIOVANILE ▾](#)[CLASSIFICHE ▾](#)[CLASSIFICHE SETT. GIOVANILE ▾](#)[ALTRI SPORT ▾](#)[RUBRICHE ▾](#)**ALTRE NOTIZIE**[GS TV ▾](#) [ALTRE NOTIZIE ▾](#)

Il Consorzio 6 Toscana Sud rinnova il patto con i tartufai progetto manutenzione del tartufo al bis

Regole precise per tutelare le produzioni nelle aree fluviali sottoposte a

manutenzione idraulica

Bellacchi (Presidente CB6): "Massima attenzione del Consorzio



per la difesa
di una risorsa preziosa per il territorio, grazie alla collaborazione
delle
Associazioni Tartufai Senesi e l'Associazione Tartufai del Garbo"



Published 1 ora ago on 21 Lug 2020
By **Redazione**



Maxiofflex
SISTEMA LETTO

Via Birmania 95/97 - Tel. 0564 453644
Via Scura 20/22 - Tel. 0564 27955



Arte dolciaria di Toscana



Scarica l'app **MyFiora**.



adr Digital
fiora.it

Coniugare sicurezza idraulica e salvaguarda delle tartufaie naturali si può.

Il patto, sottoscritto per la prima volta nel 2019 dal Consorzio 6 Toscana Sud

con l'Associazione Tartufai Senesi e con l'Associazione Tartufai del Garbo, lo ha ampiamente dimostrato.

Da allora la manutenzione ordinaria di alcuni corsi d'acqua particolarmente

vocati è stata programmata e realizzata dall'ente seguendo regole condivise,

che hanno permesso non solo di rispettare il prezioso tubero ma, in qualche

caso, hanno addirittura contribuito a migliorarne quantità e produzione.

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD

Viale Ximenes 3 – 58100 Grosseto

Tel./Fax 0564 22189 – e-mail: ufficiostampa@cb6toscanasud.it

www.cb6toscanasud.it

Così a distanza di un anno dall'avvio dell'esperimento, ecco il bis.

Il Presidente del CB6 Fabio Bellacchi ha sottoscritto il rinnovo della convenzione con i Presidenti Paolo Valdambrini (Associazione

estra
ENERGIA AL FUTURO



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI
PER TUTTI I SERVIZI FINANZIARI

GRUPPO CASSA CENTRALE
di Credito Cooperativo

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su](#)

Tartufai

Senesi) e Daniele Montigiani (Associazione Tartufai del Garbo): il

“Progetto

Manutenzione del tartufo” quindi prosegue. E con esso l’impegno a gestire in

modo “speciale” la vegetazione presente nei tratti dove deve essere salvaguardato l’oro bianco delle Crete Senesi.

Su questi tratti, chiaramente individuati ed elencati, la “terapia” viene studiata

dai tecnici del Consorzio 6 Toscana Sud in collaborazione con gli esperti

dell’Associazione.

Nel corso di sopralluoghi congiunti, infatti, vengono individuate le aree da

salvaguardare, le specie della vegetazione di sponda da preservare e le

modalità operative da adottare.

Le lavorazioni vanno ad intaccare il meno possibile gli elementi naturalistici ed

estetici del bosco e sono eseguite con mezzi meccanici adeguati in tempi e

stagioni concordate; nelle aree dove è necessario, l’intervento viene attuato

anche manualmente per evitare l’azzeramento della produzione e i lavori sono

affidati agli esperti delle due associazioni.

Soddisfazione per il rinnovo dell’accordo è stata espressa dal Presidente del

Consorzio 6 Toscana Sud Fabio Bellacchi: “I risultati raggiunti in questo

primo anno sono stati positivi. Proseguire in questa direzione è quindi doveroso

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD

Viale Ximenes 3 – 58100 Grosseto

Tel./Fax 0564 22189 – e-mail: ufficiostampa@cb6toscanasud.it

www.cb6toscanasud.it

e conferma ancora una volta l’attenzione dell’Ente per la salvaguardia del

territorio e delle sue specificità. Il compito del Consorzi è lavorare per la

prevenzione del rischio idrogeologico, ma questo obiettivo si può e si deve

raggiungere nel massimo rispetto della biodiversità, dell’ambiente e delle sue

ricchezze. Comprendiamo alla perfezione il valore economico e sociale del

tartufo per questo territorio: una risorsa che siamo riusciti a tutelare senza

compromettere la nostra principale mission, anche grazie alla collaborazione

www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ADVERTISEMENT

delle Associazioni dei tartufai”.

La convenzione avrà due anni di validità e potrà essere nuovamente rinnovata.



RELATED TOPICS:

DON'T MISS



**Ecoballe disperse
nell'Arcipelago Toscano:
una bomba ecologica a
orologeria**

UP NEXT

**Festambiente 2020, Il
rassegna nazionale dei
vini dei Parchi e delle
aree protette**



ADVERTISEMENT

YOU MAY LIKE

CLICK TO COMMENT

ALTRE NOTIZIE

Festambiente 2020, Il rassegna nazionale dei vini dei Parchi e delle aree protette

Federparchi e Legambiente raccontano con "Parchi a tavola" il meglio dell'Italia sostenibile e di qualità



Published 7 minuti ago on 21 Lug 2020
By **Redazione**



JONICA.TV - " L' INFORMAZIONE DIFFERENTE "

English

HOME ▾

On Demand ▾

YouTube

Ambiente ▾

METEO

DONAZIONE

Q



NEWS

MARINA DI GINOSA, AVVIATI INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE DI BONIFICA

20 Luglio 2020

A seguito di segnalazione da parte del Comune di Ginosa, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche – Servizio Irrigazione e Bonifica della Regione Puglia ha dato autorizzazione al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a procedere agli interventi di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di deflusso e della messa in sicurezza del Canale di Bonifica denominato “Collettore Est” a Marina di Ginosa. La somma destinata è pari a circa 58.000 euro e interesserà un tratto di 2.350 m complessivi.

Il provvedimento scaturisce in seguito all'apposito sopralluogo effettuato il 3 luglio 2020 da parte del Comune di Ginosa e il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara finalizzato all'accertamento delle condizioni di deflusso e della messa in sicurezza del canale di bonifica “Collettore Est”.

<<Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel contrasto al rischio idrogeologico – hanno dichiarato il Sindaco Vito Parisi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Nunzio Ricciardi – la manutenzione e la



Categorie

■ AMBIENTE (460)

■ ARTE CULTURA e
SPETTACOLO
(789)

■ jonicatv (7.914)

■ NEWS (5.880)

■ POLITICA (1.009)

■ SPORT (398)

Donate



Calendario

Luglio: 2020

corretta pulizia dei canali di deflusso dalla vegetazione rappresentano gli interventi basilari per scongiurare eventuali eventi alluvionali. Oltre a permettere un migliore deflusso delle acque per arginare le annose problematiche legate agli allagamenti, tali interventi eviteranno il proliferare di zanzare e ratti, nonché l'emissione cattivi odori dovuti all'acqua stagnante.

Durante le ispezioni sono stati altresì evidenziati comportamenti scorretti da parte di privati che riversano le acque (e non solo) proprio all'interno dei canali. A tal proposito, l'invito è ad usare il buon senso e a non assumere comportamenti scorretti che poi si ripercuotono sul territorio, sugli altri e su se stessi.

Per risolvere questi vecchi problemi, c'è la volontà di tutte le parti di effettuare più monitoraggi su scarichi abusivi e rimediare a maldestri errori commessi in passato, oggi purtroppo ereditati, che si ripercuotono sul territorio.

Per fare tutto ciò, convocheremo un apposito tavolo, mentre i controlli partiranno già nei prossimi giorni. Un ringraziamento al Dipartimento dedicato della Regione Puglia per l'attenzione dimostrata e al Consorzio di bonifica Stornara e Tara>>.



Please follow and like us:



Admin

◀ I CALANCHI DIVENTANO LUOGO UNIVERSALE CON LE MUSICHE DI CIANFRUSAGLIE E YARAKA

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

« Giu

Newsletter

Get new posts by email

Subscribe

Subscribe

Seguici



Cryptocoin

Name	Price	24H (%)
Bitcoin	\$9,177.38	↓ -0.14%
Ethereum	\$236.73	↓ -0.84%
Tether	\$1.00	↑ 0.02%
XRP	\$0.196134	↓ -1.36%
Bitcoin Cash	\$223.82	↓ -1.26%
Cardano	\$0.118908	↓ -3.81%
Bitcoin SV	\$169.62	↓ -1.15%
ChainLink	\$7.37	↓ -8.36%
Litecoin	\$42.23	↓ -0.98%
Binance Coin	\$17.58	↓ -3.60%

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) ▾ | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) ▾ | [PRIMA](#)[f](#) [t](#) METEO: +23°C ●

AGGIORNATO ALLE 18:33 - 20 LUGLIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

la Nuova Ferrara**Noi**

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro [Tutti i comuni](#) Cerca

Ferrara » Cronaca

Oggi la ricostruzione dell'argine dopo la falla Nutrie, rischio serio



[ORA IN HOMEPAGE](#)



Ferrara, né positivi né ricoveri nelle ultime 24 ore

Ferrara, rimpatriati i due tunisini dopo il tentato omicidio in via Baluardi

Noi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I tecnici tornano sul canale Navigabile, lavoro da completare E sulle tane degli animali il Comune chiede più attenzione

FABIO TERMINALI

20 LUGLIO 2020



SAN GIOVANNI

Tornano oggi sul luogo del cedimento dell'argine destro del canale Navigabile, i tecnici di Regione e Consorzio di Bonifica. È il giorno del rifacimento, dopo la messa in sicurezza di sabato.

«Ci abbiamo messo quattro ore, se non è un record poco ci manca», dice Claudio Miccoli, dirigente dell'Agenzia regionale di protezione civile, intervenuto a San Giovanni appena informato della falla di circa tre metri che si era aperta lungo il corso d'acqua, a poca distanza dalla chiusa di Valle Lepri. Dopo aver disboscato la fitta vegetazione, l'escavatrice è entrata in azione. «Abbiamo realizzato quella che in gergo si chiama "coronella" – spiega Miccoli –, ossia un piccolo argine a difesa di quello franato per impedire ulteriori conseguenze e per permettere all'acqua di rientrare nel proprio alveo. Poi si sono elevate nuovamente le quote per garantire l'irrigazione».

Oggi, come detto, il rifacimento della parte di argine collassato, con il posizionamento di terra e pietrame.

Resta il problema nutrie: sono le loro tane a rendere più friabili gli argini. «Non è più solo una questione di danni all'agricoltura, come in origine; ora siamo di fronte a un serio rischio idrogeologico», sostiene Miccoli confermando l'impegno della Regione per la manutenzione.

«confidiamo nella regione»

Resta molto alta l'attenzione del Comune di Ostellato. «Purtroppo l'ennesima rottura, seppure contenuta, e subito rimessa in sicurezza, ci porta a riflettere, se ancora ce ne fosse bisogno, sulla fragilità degli argini e sulla vera e propria piaga delle nutrie – dice il sindaco Elena Rossi –. Il confronto con la Regione è aperto dal luglio dello scorso anno e questa amministrazione non ha mai smesso di sollecitare l'attenzione su questo urgentissimo e ormai insopportabile problema che affligge soprattutto gli agricoltori. Oltre alla fragilità arginale dovuta alle nutrie si aggiunge il problema dell'accesso agli argini che richiederebbero una opportuna e costante manutenzione. Confidiamo nella Regione». —

Fabio Terminali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrara, una città della universitaria al Sant'Anna: c'è il maxi-appalto

STEFANO CIERVO

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie



Appartamenti via Viola Liuzzo n.29 - 433000



Terreni FE - 348000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara



Necrologie

Mingozzi Isora

Formignana, 21 luglio 2020



Benini Diego

Masi Torello, 20 luglio 2020



Taglio dell'erba, dopo i rallentamenti per l'emergenza sanitaria, servizio rafforzato con 12 squadre al lavoro

Lug 21 2020

Cronaca

0 Comments



Dopo i rallentamenti dovuti al periodo di emergenza sanitaria, sono ripresi a pieno ritmo e sono stati rafforzati i servizi di taglio dell'erba lungo strade, marciapiedi, aiuole, cigli e scarpate stradali. Il servizio rientra all'interno del global service della manutenzione ordinaria delle strade svolto da Pisamo in collaborazione con Avr. A partire dalla seconda metà di maggio sono tornate operative le 7 squadre di Avr che nel periodo primaverile costituiscono il servizio, mentre dal 25 maggio le squadre impegnate sono salite a 9 e dalla seconda metà di giugno fino a tutto luglio sono operative 12 squadre su tutto il territorio.

*"La manutenzione ordinaria di tutto il territorio comunale è una sfida che dobbiamo vincere – ha spiegato il **Sindaco Michele Conti** – e per farlo c'è bisogno di intervenire, come stiamo facendo, sui meccanismi di funzionamento del sistema di gestione, partendo dagli uffici comunali fino ad arrivare alle ditte appaltatrici che lavorano sulle strade. Più servizi e più controlli sono le parole d'ordine. Per quanto riguarda il taglio dell'erba, aspetto non secondario per la vivibilità dei quartieri e biglietto da visita della città per chi viene da fuori, abbiamo ulteriormente aumentato il numero delle squadre impegnate. Nei mesi di giugno e luglio sono infatti 12 le squadre di Avr che lavorano contemporaneamente su tutto il territorio comunale, divise per quartiere. Inoltre ho firmato molte ordinanze nei confronti di proprietari di terreni privati per disporre il taglio dell'erba e ho personalmente sollecitato il Consorzio di Bonifica a intervenire con maggiore tempestività lungo argini e canali, richiesta accolta con l'intervento eseguito al Cep nelle settimane scorse. Mentre disegniamo la Pisa del futuro con il nuovo Piano Strutturale, non perdiamo di vista la manutenzione e la cura della città, impegnandoci quotidianamente per migliorare la qualità della vita dei cittadini pisani".*

Il servizio di taglio dell'erba sopra e sotto i marciapiedi che riguarda **Pisa città** viene svolto su circa 360 chilometri di strade. Dalla ripresa del servizio al 30 giugno è stato completato un primo taglio dell'erba in **tutti i quartieri**, mentre attualmente le squadre sono disposte per il secondo giro di interventi che sta riguardando nello specifico i quartieri di: San Giusto, Porta a Mare, La Cella (già completato), Oratoio, Putignano, Centro storico, Don Bosco (in fase di completamento), Pratale, San Michele (già completato),

Porta Nuova (già completato) e Porta a Lucca.

*“Nella fase 2 della ripresa post-Covid – spiega l’assessore al verde pubblico **Raffaele Latrofa** – abbiamo potenziato il servizio al fine di recuperare il tempo perduto nella pausa dovuta all’emergenza sanitaria, per riuscire a fronteggiare il lavoro rimasto in arretrato e dare una risposta efficace, che assicuri il ritorno ai normali standard di decoro urbano. Nonostante i tanti chilometri di strade, marciapiedi e cigli stradali da coprire, le squadre hanno già completato un primo giro di tutta la città e sono adesso impegnate nel secondo. Abbiamo inoltre introdotto una collaborazione positiva tra Pisamo, Avr ed Euroambiente, in modo che la pulizia di cordoli, aiuole e zone perimetrali avvenga contestualmente alla manutenzione delle aree verdi, migliorando il servizio complessivo ed evitando sprechi dovuti alla mancanza di coordinamento tra gestori.”*

Sul litorale il servizio di taglio dell’erba sopra e sotto i marciapiedi si svolge lungo 50 chilometri di strade. Le attività sono partite da Marina di Pisa, dove il primo giro è stato completato nel mese di giugno; sono in fase di completamento a Tirrenia durante il mese di luglio e si concluderanno a Calambrone nella prima settimana di agosto.

A Ospedaletto il taglio dell’erba nell’area industriale, che si estende lungo circa 20 chilometri di strade, è iniziato a luglio e si concluderà entro l’inizio di agosto, tenendosi nelle sole giornate di sabato.

Infine, per quanto riguarda la manutenzione dei **cigli e delle scarpate stradali**, il servizio, che prevede il taglio della vegetazione su circa 160 chilometri di ciglio stradale e 40 mila metri quadrati di scarpate, è iniziato il 3 giugno ed è attualmente in fase di completamento.

by **Andrea Martino**

[Previous](#)

i Nostri Articoli

- [Calcio](#)
- [Cronaca](#)
- [Eventi](#)
- [Pisa SC](#)
- [Sport](#)



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)



negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

OK

la VOCE di ROVIGO

Cam Viaggi
TOUR OPERATORScopri
le nostre
offerte
CLICCA QUI

Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

SEGUICI SU:

POLESINE24 |

POLESELLA

Cavo Maestro, al via gli interventi

Le opere consentiranno la messa in sicurezza idraulica di un punto cruciale per lo scolo delle acque



Ascolta

A A A

20/07/2020 - 20:48



Sono iniziati ieri i lavori di sondaggio in via Bresparola, Botte Paleocapa a Polesella. Con una ordinanza del

responsabile del servizio della polizia locale, è stata disciplinata temporaneamente la circolazione stradale in via Bresparola, Botte Paleocapa, dopo aver visionato la richiesta pervenuta nei primi giorni di luglio da parte del

Consorzio di Bonifica Adige Po, con la

quale veniva richiesta la chiusura di via Bresparola per un tratto di 70 metri a partire dalla pertinenza della Botte Paleocapa.

Causa della chiusura della strada sono i lavori di deviazione del cavo Maestro del bacino superiore, che consisteranno in questo momento nella demolizione del manto di asfaltato, dell'esecuzione dei fori di sondaggio, nella seguente costipazione dei medesimi e nella riasfaltatura con bynder per il ripristino del

EDICOLA DIGITALE
Martedì 21 Luglio

edizione

Abbonati



piano viabile. Lavori che dureranno solamente qualche giorno, considerando che l'ordinanza prevede la chiusura totale del tratto di strada, iniziato alle 8 di ieri lunedì 20, fino alle 20 di sabato 25 luglio. Il divieto di transito è stato considerato necessario viste le caratteristiche tecniche della strada e in conseguenza al traffico veicolare, che ne ha richiesto la chiusura totale tramite ordinanza per motivi di sicurezza e di pubblico interesse oltre che per esigenze di carattere tecnico.

I lavori di deviazione del cavo Maestro del bacino superiore sono stati consegnati alla ditta assegnataria alla fine dello scorso settembre. Le opere previste consentiranno la messa in sicurezza dal punto di vista idraulico di un nodo cruciale per lo scolo delle acque di un vasto territorio del comprensorio consorziale e il termine dei lavori è stato previsto all'incirca per la primavera del prossimo anno.

SEGUI ANCHE: [polesella](#)

ACIEMME automobili
VIA COMBATTENTI ALLEATI (2 EUROPA, 7 - BORSEA (RO))
Tel. (0425) 471700 www.aciemmeautomobili.it - targhetta su

SUV CITROËN C3 AIRCROSS
RICHIEDI PREVENTIVO

DA **13.950€**

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

o COMMENTI

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



L'auto che Paolo Maldini guida a 51 anni toglie il fiato

MedicareGranny



Vuoi illuminare all'esterno dove non arriva la corrente?...

SmartLed



5 Razze di cani con la salute più fragile

Like.it



Un canale parigino



Dopo aver visto questa



Dona il tuo 5x1000 alla

GLI SPECIALI



QUEL CHE RESTA È L'AMORE
Il primo libro sul lutto scritto da chi lo vive tutti i giorni, per aiutarti a ritrovare la serenità
Hai subito un lutto e non sai come affrontarlo? [Clicca QUI](#)

NOTIZIE PIÙ LETTE



CARABINIERI

E' in quarantena ma va in vacanza in albergo in spiaggia a Rosolina



BOSCO MESOLA

Tragedia nell'agriturismo: bimbo di 4 anni muore annegato nella piscina

RavennaeDintorni.it

RD CULT

CASA PREMIUM

ROMAGNAEDINTORNI
GUSTO

Cronaca e Società

Politica e Economia

Cultura e Tempo libero

Opinioni e Blog

Sport e Passioni



Ravenna

Cervia

Bassa Romagna

Romagna faentina



Portiamo la raccolta differenziata nel tuo cantiere edile

Cantiere pulito

MISTO
cer 170604
PLASTICA EDILIZIA
CARTONI POLISTIROLO
VETRO RESINA, ETC.

CARTONGESSO
cer 170602

**LANA DI VETRO
LANA DI ROCCIA**
cer 170603
LANA MINERALE

GUAINA BITUMINOSA
cer 170603

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO:
Tel. 0546 058022 / Cell. 392 0860481

TERRITORIO

21 Luglio 2020

economia



Partiti i lavori per le vasche che dovranno evitare gli allagamenti a Lugo Nord

Opera da mezzo milione di euro per contenere le acque piovane e non sovraccaricare il bacino del canale Bedazzo



RD È RITORNATA L'EDIZIONE DI CARTA DEL TUO SETTIMANALE!

TUTTI I GIOVEDÌ LEGGI LA TUA COPIA ANCHE ONLINE!

CLICCA QUI

Service Select: per premiare la tua fedeltà ti offriamo il 25% di sconto sui principali



A Lugo sono cominciati da poche settimane i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione che dovranno consentire un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto Lugo Nord. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale "Tratturo", mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni. In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e bonifica di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva.

Il progetto, approvato con delibera di giunta il 27 dicembre 2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è la Costruzioni Castellin Lorenzo di Monselice (Padova). La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo. Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale.

Nella giornata di ieri, 20 luglio, il sindaco Davide Ranalli e l'assessore ai Lavori Pubblici Veronica Valmori hanno fatto un sopralluogo nell'area dei lavori. «L'area artigianale presente a Lugo nord è molto cresciuta negli ultimi anni perché diverse imprese hanno scelto questa zona per insediare le loro attività – ha spiegato Ranalli –. Purtroppo, quest'area è anche molto fragile e per questo l'amministrazione comunale ha scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione che consentirà di contenere le acque piovane ed evitare che gli episodi di allagamento che abbiamo conosciuto negli ultimi anni si ripetano».

📌 **economia**

VISITA IL NUOVISSIMO SHOWROOM
Alfonsine . via del Lavoro 4
ORIGINAL PARQUET
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO



Like

Forse può interessarti...

interventi di assistenza.



Mercedes-Benz



Dal 15 giugno all'11 settembre
ESTATE AL MUSEO
Museo Classis Ravenna
via Cassanese, 201 - 48018 Ravenna (RA)

R&D NEWSLETTER

Iscriviti alla Newsletter e ricevi aggiornamenti da Ravenna&Dintorni sulla tua mail

[Iscrivimi >](#)

Jeep
RICHIEDI PREVENTIVO >

LORIANA

www.pladinatoriana.it

Volvo XC60 | XC40 | V60
Volvo Stay Home Store.

RAVENNATODAY

Cronaca



Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Cronaca / Lugo

Iniziati i lavori per la messa in sicurezza del canale Bedazzo a Lugo

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord



Redazione

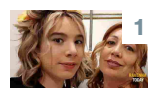
21 LUGLIO 2020 13:24



Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione: esse consentiranno un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale "Tratturo", mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni.

Il progetto, approvato con Delibera di Giunta Comunale 210 del 27/12/2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e bonifica di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo. Si

I più letti di oggi



1 "Greta vuole essere chiamata col suo nome": il caso della 13enne transgender in Tribunale



2 La cometa Neowise fa capolino in cielo: come e quando vederla



3 Manda una foto al compagno, poi scompare: trovata morta escursionista ravennate



4 Si schiantano con la moto contro un'auto e volano nel fosso: gravi due minorenni

prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale.

Argomenti: rischio idraulico



In Evidenza



SPONSOR

Fare la spesa nel 2020 è una questione di "peace of mind"



Quanto costa una casa a Ravenna: prezzi e quotazioni zona per zona



SPONSOR

Pasta, amici e fantasia: ecco la ricetta per un'esperienza culinaria irripetibile



SPONSOR

La tecnologia per assicurarsi la salute: come tutelarsi ai tempi del Coronavirus

Potrebbe interessarti



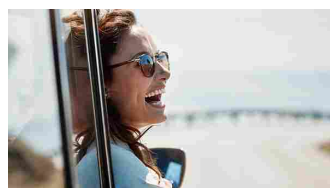
PROMO ONLINE VODAFONE

Passa a Fibra con Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime



FARMACIA SAVORANI

L'estate è arrivata! Scopri tutte le offerte sui nostri solari, per te sconti fino al 50%



GENIALLOYD È FACILE E VELOCE.

Calcola il preventivo per la tua assicurazione auto in pochi click.

VELASCA

Da Velasca a te: le scarpe artigianali senza costi extra

sponsorizzato da Outbrain | ►

I più letti della settimana



1 "Greta vuole essere chiamata col suo nome": il caso della 13enne transgender in Tribunale



2 La cometa Neowise fa capolino in cielo: come e quando vederla



3 Manda una foto al compagno, poi scompare: trovata morta escursionista ravennate



4 Si schiantano con la moto contro un'auto e volano nel fosso: gravi due minorenni



5 Partono da Milano per fare 15 km e si ritrovano a Casal Borsetti: erano ubriachi



6 Macabro ritrovamento: il fiume restituisce il cadavere di una donna

RAVENNATODAY

CANALI

Cronaca

Sport

Zone

Guide Utili

LINKS

Presentazione

Registri

Help

Condizioni Generali

APPS & SOCIAL



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[HOME](#) | [SERVIZI OFFERTI](#) | [IMMOBILIARE](#) | [VISURE ON-LINE](#) | [TUTTE LE NEWS](#) | [CANCELLA ARTICOLI DALL'AGGREGATORE](#) | [SI/NO MAIL NEWS](#) |[SI NO SMS NEWS](#) | [INFO](#)

"Tutte le agevolazioni sul tuo cellulare" FINANZIAMENTI - CONTRIBUTI - AGEVOLAZIONI ON-LINE. CLICCA QUI PER ATTIVARE IL SERVIZIO

ALER Brescia Web Portal > HomePage

AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N° 21 ALLOGGI SFITTI IN CREMONA Q.RE BORGO LORETO E VIE
ious EU.O.G. Cremona Termine di presentazione delle domande: 31.07.2020 ore 24.00 Avviso [...] L'articolo ALER Brescia Web Portal > HomePage
proviene da #Adessonews Finanziamenti Agevolazioni Norme e Tributi .[Read more](#)

Jul 21, 2020 15:30

 Powered by feedwind

Operativi su tutto territorio Italiano
Cerca e consulta articoli.

Search here..

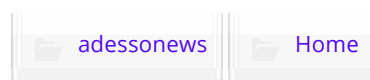


Agevolazioni e finanziamenti

Richiedi Maggiori Informazioni!

Siamo operativi in tutta Italia

Ciclovía per la Cascata: «Ancora più vicina»



È stato approvato martedì mattina dalla giunta comunale di Terni, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Benedetta Salvati, il progetto di fattibilità tecnico-economico per la realizzazione del percorso ciclopedonale dallo Staino alla Cascata delle Marmore 'Trekking del Nera' e 'Ciclovía regionale del fiume Nera'.

Protocollo d'intesa

«La delibera di oggi è frutto di un lavoro lungo e articolato – spiega l'assessore Salvati – che, in estrema sintesi, ha preso spunto da un progetto promosso dal Club alpino italiano – Sezione di Terni Stefano Zavka già dal 2012 e si è poi sviluppato in un accordo di programma con la Regione dell'Umbria approvato dalla nostra giunta nel maggio scorso. In questo accordo è stato previsto di redigere allo stesso tempo sia il progetto del 'Trekking del Nera' che la 'Ciclovía del fiume Nera'. È stato quindi messo a punto e sottoscritto un protocollo d'intesa con il Consorzio di bonifica Tevere Nera e sulla base di questo il progetto approvato oggi, affidato a seguito di gara alla società NuovoModo, è stato aggiornato e adeguato». L'importo del progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta a 3 milioni e 380 mila euro.

Due lotti funzionali

Il progetto è suddiviso in due lotti funzionali: il primo lotto comprende un itinerario ciclopedonale nel tratto Staino-Cervara per uno sviluppo complessivo di 2,225 chilometri lungo il tratto della sponda destra in salita del fiume Nera e parte del

percorso con attraversamento del fiume con un ponte pedonale, con prosecuzione verso il tratto a ridosso della SP209 fino al raggiungimento del ponte della ex Centrale di Cervara. Il secondo lotto comprende poi un itinerario ciclopedonale nel tratto Cervara-Cascata delle Marmore per uno sviluppo complessivo di 2,225 chilometri percorrendo il tratto sul lato sinistro del fiume Nera. Il primo lotto funzionale ha un costo complessivo pari a 1 milione 380 mila euro di cui 1 milione quale finanziamento regionale e 380 mila euro di finanziamento comunale. Il secondo lotto funzionale relativo al tratto successivo ha un costo complessivo pari a 2 milioni di euro, il cui finanziamento deve ancora essere reperito.

L'assessore Salvati: «Passaggio importante»

Intanto con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la giunta ha dato mandato di comunicare l'avvio del procedimento a tutti i soggetti coinvolti, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in variante al Prg per la dichiarazione della pubblica utilità e la definizione dell'iter espropriativo. «Si tratta – commenta l'assessore Salvati – di un altro passaggio importante per dotare la città di Terni di un'infrastruttura che riteniamo strategica perché leggerà per la prima volta il centro cittadino al principale attrattore turistico del territorio, la Cascata delle Marmore, con tutti i benefici che ne conseguiranno. Stiamo cioè cercando di dotare Terni di infrastrutture che la colleghino direttamente con un territorio ricchissimo a livello di bellezze naturali e di pratica sportiva outdoor, per quella che potrebbe essere una straordinaria occasione di sviluppo nei prossimi anni».

Cerca e consulta articoli.

Agevolazioni e finanziamenti

[Richiedi Maggiori Informazioni!](#)

Siamo operativi in tutta Italia

Search here..



Agevolazioni e finanziamenti

[Richiedi Maggiori Informazioni!](#)

Siamo operativi in tutta Italia

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento,

come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo.

[Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui](#)

Agevolazioni e finanziamenti

[Richiedi Maggiori Informazioni!](#)

Siamo operativi in tutta Italia

Vis. Oggi	3 497
Visite	2 488 352
Pag. Oggi	3 457
Pagine	3 763 680

21 Luglio 2020 adessonews 0

Questo sito web usa i cookies: Usa i cookies per gestire alcune funzionalità, quali navigazione, autenticazione, commenti, etc. Utilizzando il nostro sito web, accetti l'utilizzo dei cookies.

PIÙ
INFORMAZIONI
ACCETTA

TrentinoLibero.org
QUOTIDIANO INDIPENDENTE ONLINE

SCACCO MATTO
Mensile di informazione ed annunci economici

🏠 MAGAZINE **CRONACA** CULTURA E SPETTACOLO POLITICA VALLI SPORT RICERCA AVANZATA



Cronaca ► Cronaca ► Cronaca Nazionale ► Risorse, valori, criticità e sfide della Riserva POGrande: nuovo ciclo di incontri

Risorse, valori, criticità e sfide della Riserva POGrande: nuovo ciclo di incontri e proposte

LUNEDÌ 20 LUGLIO 2020 22:42 ANDREA GAVAZZOLI VISITE: 25

Valutazione attuale: 00000 / 0

Scarso ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Ottimo **VOTA**

[Tweet](#) [Mi piace 0](#) [Condividi](#)

Approfondimenti di Luglio a Cremona il 21, Guastalla il 23 e Poggio Rusco il 28 sui macro temi rappresentativi delle risorse territoriali e dei capitali della Riserva di Biosfera

Cremona, 20 Luglio 2020. – di **Andrea Gavazzoli***

Prenderà il via domani, martedì 21 luglio, alle ore 16 presso la Sala Convegni Stradivari, nei locali del padiglione 1 del Centro congressi di Cremona Fiere Comuni, il secondo ciclo di appuntamenti itineranti della Riserva di Biosfera PoGrande organizzati dall'Autorità Distrettuale del Fiume Po.



Dopo gli utili e partecipati confronti di scambio su valori e criticità che hanno visto protagonisti di rilievo sindaci e amministratori dei paesi delle tre aree del comprensorio MaB Unesco ora sarà la volta dei portatori di interessi pubblici e di partenariato pubblico-privato del territorio. L'approfondimento tematico entrerà dunque nel vivo della proposta e l'occasione, oltre ad offrire l'opportunità di presentare a tutti i soggetti la mission istituzionale di PoGrande, sarà propizia per focalizzare le priorità delle singole aree in cui si terranno i workshop tematici e le strategie di interesse collettivo insieme ai portatori di interesse.

Il primo incontro cremonese riguarderà 28 comuni dell'Area 1 tra il Lodigiano, Cremonese e Piacentino: Chignolo PO (PV), Monticelli Pavese (PV), Pieve Porto Morone (PV), Caselle Landi (LO), Castelnuovo Bocca d'Adda (LO), Corno Giovine (LO), Guardamiglio (LO), Orio Litta (LO), San Rocco al Porto (LO), Santo Stefano Lodigiano (LO), Senna Lodigiana (LO), Somaglia (LO), Calendasco (PC), Caorso (PC), Castel San Giovanni (PC), Castelvetro Piacentino (PC), Monticelli d'Ongina (PC), Piacenza (PC), Rottofreno (PC), Sarmato (PC), Villanova sull'Arda (PC), Bonemerse (CR), Cremona (CR), Crotta d'Adda (CR), Gerre de' Caprioli (CR), Malagnino (CR), Pieve d'Olm (CR), Spinadesco (CR).

Il secondo appuntamento sarà con l'Area 2, si terrà il 23 Luglio sempre dalle ore 16 presso la ex-Chiesa di San Francesco a Guastalla (RE) e riguarderà altri 28 comuni: Casalmaggiore (CR), Cingia de' Botti (CR), Gussola (CR), Martignana di Po (CR), Motta Baluffi (CR), San Daniele Po (CR), Scandolara Ravara (CR), Stagno Lombardo (CR), Torricella del Pizzo (CR), Borgo Virgilio (MN), Dosolo (MN), Marcaria (MN), Motteggiana (MN), Pomponesco (MN), Viadana (MN), Colorno (PR), Polesine Zibello (PR), Roccabianca, Sissa Trecasali (PR), Sorbolo Mezzani (PR), Boretto (RE), Brescello (RE), Gualtieri (RE), Guastalla (RE), Luzzara (RE), Novellara (RE), Paviglio (RE), Reggiolo (RE).

Chiuderà infine il ciclo di presentazioni l'Area 3 il giorno 28 Luglio, ore 16.00 all'interno del Teatro Auditorium di Poggio Rusco per i restanti 27 comuni: Bagnolo San Vito (MN), Borgo Mantovano (MN), Borgocarbonara (MN), Magnacavallo (MN), Moglia (MN), Ostiglia (MN),

Trentino Libero
la voce libera dell'informazione

Quotidiano indipendente on line

Per informare di più e meglio,
abbiamo bisogno
del Tuo "libero" contributo.

I versamenti sul CONTO PAYPAL
trentino.libero@email.it

oppure su CONTO CORRENTE
IBAN: IT 35 E 02008 01820 000021068506



L'associazione culturale "Giorgio Almirante e il Trentino Alto Adige" nasce per ricordare l'impegno e l'amore dell'uomo politico per il territorio. [CLICCA QUI](#)

SEGUI TRENTINO LIBERO SU FACEBOOK



Seguici e sostenici con un semplice "mi piace!"

PRIMOPIANO

PUBBLICITÀ

Pegognaga (MN), Poggio Rusco (MN), Quingentole (MN), Quistello (MN), Roncoferraro (MN), San Benedetto Po (MN), Suzzara (MN), Gonzaga (MN), San Giacomo delle Segnate (MN), San Giovanni del Dosso (MN), Schivenoglia (MN), Sermide e Felonica (MN), Serravalle a Po (MN), Sustinente (MN), Bergantino (RO), Calto (RO), Castelmassa (RO), Castelnuovo Bariano (RO), Ficarolo (RO), Melara (RO), Salara (RO).

Agli appuntamenti, organizzati dalla Segreteria Tecnico-Operativa della Riserva PoGrande ADBPO, parteciperanno numerosi partner invitati a portare il loro rilevante contributo di proposta: Consorzio bonifica Muzza Bassa Lodigiana, Consorzio bonifica Est Ticino Villoresi, Consorzio di bonifica Dugali Naviglio, Adda Serio Via Amilcare Ponchielli, Consorzio di bonifica Territori del Mincio, Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano, Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga, Consorzio di bonifica Adige Po Consorzio di bonifica di Piacenza, Consorzio della bonifica Parmense, Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale. E anche : Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova (AATO) Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona Ufficio d'Ambito di Lodi - Provincia di Lodi Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia Consiglio di Bacino "Polesine" (ATO Polesine) ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, GAL Oglio Po GAL Terre del PO Gal Delta Po, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia occidentale (Parco fluviale regionale del fiume Trebbia, PC) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale Ente Parco regionale del Mincio (MN) Ente Parco fluviale regionale Adda sud (LO) ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (Riserva Naturale Isola Boschina, MN) Ente Parco regionale dell'Oglio Sud (CR, MN). E anche: Aipo, Arpa Sistemi Territoriali S.p.A. Infrastrutture Venete S.r.l. Consorzio Oltrepò Mantovano Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico Po e suo Delta Consorzio Forestale Padano, IAT Lodi IAT Piacenza INFOPOINT Pavia INFOPOINT Casalmaggiore INFOPOINT Mantova INFOPOINT Cremona INFOPOINT San Benedetto Po, Destinazione Turistica Emilia Explora Po e il suo Delta, Archivio di Stato di Cremona Archivio di Stato di Mantova Archivio di Stato di Parma Archivio di Stato di Pavia, Archivio di Stato di Piacenza, Archivio di Stato di Reggio Emilia, Archivio di Stato di Rovigo Istituto regionale Ville Venete, Biblioteca Statale di Cremona, Museo archeologico nazionale di Mantova Museo archeologico nazionale di Adria (RO) Museo grandi Fiumi Rovigo Museo civico di Melara (RO) Museo storico della giostra e dello spettacolo popolare Museo civico archeologico di Castelnuovo Bariano (RO) Museo delle acque di Crespino (RO) Museo Diotti Casalmaggiore (CR) Museo archeologico San Lorenzo, Museo della Civiltà Contadina Cascina "Il Cambonino Vecchio" Museo Civico di Storia Naturale Museo del violino Cremona, Museo Casa delle Contadinerie Sorbolo (PR) MUPAC - Museo dei paesaggi di terra e di fiume Museo Concerto Cantoni Museo del Mondo Piccolo Museo della Civiltà Contadina "G. Riccardi" Museo del Culatello e del Masalén Acquario e Museo Etnografico del Po Museo della Civiltà Contadina "G. Raineri" Museo Civico di Storia Naturale Museo Etnografico della Val Tidone Museo Archeologico Romano Museo della Terramara Santa Rosa Casa dei Pontieri Museo "D. Gialdini" Po 432 Museo-cantiere della navigazione e del governo del fiume Po Museo Civico Gonzaga Museo di Palazzo Ducale Museo del giocattolo Museo Paleontologico del Po Museo del bijou Museo multimediale Bonifica dell'Emilia Centrale Museo documentario e Centro studi Antonio Ligabue Museo di Don Camillo e Peppone Museo del Po di Revere Cantina dei Musei del Cibo Associazione "I Musei del Cibo della Provincia di Parma" Museo Amarcord Museo di Palazzo Ducale Museo Nazionale delle Arti Nalves Cesare Zavattini Antiquarium Civico Bagnolo San Vito Museo Civico Pegognaga Raccolta di Reperti Archeologici di Ostiglia Museo Virgiliano Museo Civico "A. Parazzi" Pinacoteca Comunale Quistello Museo Civico Polironiano Musei Civici di Palazzo Farnese Museo Galleria Ricci Oddi.

*Coordinatore Press Office PoGrande

Autorità Distrettuale del Fiume Po

Phone: 339 8837706

Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma

Mail: ufficiostampa@adbpo.it

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook



Risorse, valori, criticità e sfide della Riserva POGrande: nuovo ciclo di incontri e proposte



MTB-O: Luca Dallavalle e Milena Cipriani nella Middle di Lavarone



Mister Sebastiani "fischia" il raduno



Caso "Palamara": tra i 133 nomi eccellenti, c'è anche lui, Giuseppe Amato



Questo Spazio PUO' ESSERE TUO!

Per saper come essere presenti su TrentinoLibero: [clicca qui!](#)

COLLABORA CON NOI



Scrivi un articolo e pubblicalo su TrentinoLibero scopri come: [clicca qui!](#)

**DONA 5 PER MILLE AL
COMITATO LA VOCE DEI DISABILI ONLUS
CODICE FISCALE 96065420224**



COMITATO LA VOCE DEI DISABILI ONLUS

Nella tua (e quella dei tuoi familiari e/o amici) prossima dichiarazione dei redditi potrai devolvere il 5 per mille dell'Irpef all'Associazione "**Comitato La Voce dei disabili onlus**" firmando nello spazio riservato agli enti di volontariato ed indicando il codice fiscale 96065420224.

A te non costa nulla, ma per noi è un grande aiuto!

PERUGIA | TERNI | ASSISI | BASTIA | CITTÀ DI CASTELLO | FOLIGNO | GUBBIO | GUALDO | NARNI | AMELIA | ORVIETO | SPOLETO | TODI | MARSCIANO | TRASIMENO

MARTEDÌ 21 LUGLIO - AGGIORNATO ALLE 15:54



umbria 24

Cerca



HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Noise24 | Gusto24 | Medialab | Pubbliredazionali | EUmbria | Altro ▾



Presso i punti vendita:
Conad, Conad City,
Conad Superstore e
Spazio Conad dell'Umbria



Iniziativa realizzata nell'ambito del PSR 2014-2020 Misura 3.2 "L'Europa investe nelle zone rurali"



Gusta la Carne!

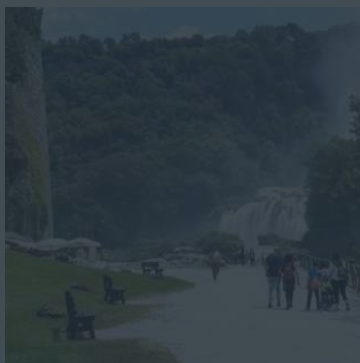
Presso i punti vendita Conad, Conad City, Conad Superstore e Spazio Conad dell'Umbria



Iniziativa realizzata nell'ambito del PSR 2014-2020 Misura 3.2 "L'Europa investe nelle zone rurali"



ATTUALITÀ



Ciclopedonale Terni-Cascata delle Marmore da oltre 3 milioni, ok a progetto fattibilità

Mancano 2 milioni di euro, ma Giunta approva la proposta dell'assessore Salvati: «Input dalla sezione Stefano Zavka del Cai»

21 LUGLIO 2020



Medium – Satiri Auto – 1 luglio 2020

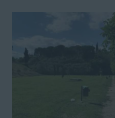
La principale attrazione turistica del Ternano, ovvero la Cascata delle

Marmore sarà impreziosita dalla realizzazione del percorso ciclopedonale dallo Staino: Trekking del Nera e Ciclovía Regionale del Fiume Nera. Non sono ancora noti i tempi ma nell'iter è stato già compiuto un importante passo in avanti. La Giunta comunale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Benedetta Salvati, ha infatti approvato martedì mattina il progetto di fattibilità tecnico – economico.

Cai «La delibera è frutto di un lavoro lungo e articolato – spiega



Articoli correlati



Perugia, venerdì assemblea sulla nuova scuola a Elce. Pd: «Giunta silente su riapertura»

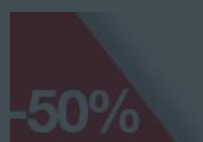
L'assessore Salvati – che, in estrema sintesi, ha preso spunto da un progetto promosso dal Club Alpino Italiano – Sezione di Terni Stefano Zavka già dal 2012 e si è poi sviluppato in un accordo di programma con la Regione dell'Umbria approvato dalla nostra Giunta nel maggio scorso. In questo accordo è stato previsto di redigere allo stesso tempo sia il progetto del Trekking del Nera che la Ciclovia del Fiume Nera. È stato quindi messo a punto e sottoscritto un protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica Tevere Nera e sulla base di questo il progetto approvato oggi, affidato a seguito di gara alla società NuovoModo, è stato aggiornato e adeguato». L'importo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, fanno sapere da Palazzo Spada, ammonta a 3 milioni e 380mila euro. Il progetto è suddiviso in due lotti funzionali: il primo lotto comprende un itinerario ciclopeditonale nel tratto Staino-Cervara per uno sviluppo complessivo di 2,225 Km lungo il tratto della sponda destra in salita del fiume Nera e parte del percorso con attraversamento del fiume con un ponte pedonale, con prosecuzione verso il tratto a ridosso della SP209 fino al raggiungimento del ponte della ex Centrale di Cervara.

I fondi a disposizione Il secondo lotto comprende poi un itinerario ciclopeditonale nel tratto Cervara-Cascata delle Marmore per uno sviluppo complessivo di 2,225 Km percorrendo il tratto sul lato sinistro del Fiume Nera. Il primo lotto funzionale ha un costo complessivo pari a € 1.380.000 di cui € 1.000.000 quale finanziamento regionale ed € 380.000,00 di finanziamento comunale. Il secondo lotto funzionale relativo al tratto successivo ha un costo complessivo pari a 2 milioni di euro, il cui finanziamento deve ancora essere reperito. Intanto con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la giunta ha dato però mandato di comunicare l'avvio del procedimento a tutti i soggetti coinvolti, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in variante al Piano regolatore per la dichiarazione della pubblica utilità e la definizione dell'iter espropriativo. «Si tratta – commenta l'assessore Salvati – di un altro passaggio importante per dotare la città di Terni di un'infrastruttura che riteniamo strategica perché leggerà per la prima volta il centro cittadino al principale attrattore turistico del territorio, la Cascata delle Marmore, con tutti i benefici che ne conseguiranno. Stiamo cioè cercando di dotare Terni di infrastrutture che la colleghino direttamente con un territorio ricchissimo a livello di bellezze naturali e di pratica sportiva outdoor, per quella che potrebbe essere una straordinaria occasione di sviluppo nei prossimi anni».

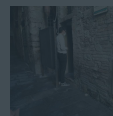
CONDIVIDI



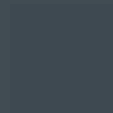
I commenti sono chiusi.



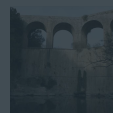
Il nuovo decreto **Cura Italia** vi permetterà di risparmiare sul vostro investimento pubblicitario. Avrete diritto ad un **credito d'imposta** del 50% sul valore degli investimenti pubblicitari effettuati in tutto il 2020



Basta vicoli-orinatoio, in centro a Perugia torna il vespasiano: «Migliorerà il decoro»



Arriva l'anticiclone africano, mercoledì e giovedì allerta caldo arancione sull'Umbria



Amelia, l'allarme di Italia Nostra e Legambiente: «Progetto per il Rio Grande con troppo cemento»

cerca nel sito...

Home

Pubblicità

Change language

Login

Registrati

watergas



La soglia faticida è stata superata:
CALPEX raggiunge un isolamento termico record con il valore Lambda
più basso in assoluto, pari a 0,0199 W/mK

BRUGG
Pipes

AZIENDE

PRODOTTI

EVENTI

NEWS

FORMAZIONE

ASSOCIAZIONI

ACQUISTI

GESTORI RETI

Home / News /

Ecco l'Italia che non ci piace: incomprensibile no di regione sardegna alla realizzazione della centrale idroelettrica sul liscia, progettata dal consorzio di bonifica gallura e finanziata dal mipaaf



TROVA NEWS

Dalla data



alla data



Cosa stai cercando?



20-07-2020 / redazione watergas.it

ECCO L'ITALIA CHE NON CI PIACE: INCOMPRENSIBILE NO DI REGIONE SARDEGNA ALLA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA SUL LISCIA, PROGETTATA DAL CONSORZIO DI BONIFICA GALLURA E FINANZIATA DAL MIPAAF



Francesco Vincenzi, presidente ANBI "inutilizzate le risorse, danneggiata economia e occupazione dell'isola"

Non c'è fine all'infinito e paradossale accanimento giudiziario della Regione Sardegna per bloccare la centrale idroelettrica del Liscia, progettata dal Consorzio di bonifica della Gallura e finanziata dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali: dopo sei anni di ricorsi persi, nonché la sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite e le

reiterate sentenze del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, la Regione ha proposto, il 25 Giugno scorso, ulteriore ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e addirittura alla Corte di Giustizia Europea.

"E' una vicenda incredibile – commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - che oggi, in piena crisi economica aggravata dall'emergenza Covid-19, costringe il Consorzio di bonifica della Gallura a dover varcare, ancora una volta, le porte dei tribunali con il rischio di congelare il progetto per altri anni."

La centrale idroelettrica (i lavori si potrebbero effettuare in sei mesi) produrrebbe, ogni anno, 2.678.000 kilowattora, con un introito di 600.000 euro e la mancata emissione di 1.339.065 kilogrammi di anidride carbonica; la nuova struttura dovrebbe essere realizzata in località Calamaiu, sul canale adduttore irriguo.

Le risorse stanziare dal Governo ammontavano inizialmente al 30% del totale, ma ora esiste la possibilità del 100% di finanziamento su un progetto complessivo di 2.300.000 euro.

L'investimento prevedeva un tempo di rientro in 10 anni ed avrebbe già permesso un risparmio per le casse regionali, dal 2013 ad oggi, di 2.200.000 euro, poiché la produzione di energia per autoconsumo, avrebbe azzerato la spesa energetica dell'ente consortile, per altro a carico della Regione; ciò avrebbe comportato un beneficio economico anche ai consorziati, quantificato in un paio di milioni di euro.

La possibilità che un Consorzio di bonifica possa produrre energia elettrica da fonti rinnovabili per soddisfare le proprie esigenze è prevista dalla Legge Regionale 6/2008; per questo, l'ente consortile della Gallura ritenne opportuno partecipare ad un bando nazionale

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

✓ INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv



del Mi.P.A.A.F. per dotarsi di un impianto "green" a servizio di un territorio a forte vocazione agricola.

Succede però che, a far data dall'ottenimento del finanziamento, Regione Sardegna, che agisce anche nell'interesse dell'Autorità di Bacino e del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, nega l'autorizzazione alla costruzione, avviando una guerra giudiziaria assieme ad ENAS - Ente Acque della Sardegna.

"Un'incomprensibile vicenda a colpi di ricorsi e che non trova giustificazione alcuna – commenta il **Presidente del Consorzio di bonifica della Gallura, Marco Marrone** - L'accanimento, con cui la Regione si oppone alla realizzazione della centrale, oltre ad allungare inutilmente i tempi, sta provocando un ingente danno economico agli agricoltori ed al Consorzio di bonifica, costretto a promuovere un'azione giudiziale di risarcimento danni per non aver potuto abbattere i costi di distribuzione irrigua."

"Questo – aggiunge **Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI** - nonostante ben due pronunciamenti del Tribunale preposto e altrettanti rigetti in Cassazione. **La domanda è d'obbligo: cui prodest?**" Vi sono estremi del danno erariale?

Il Consorzio di bonifica lancia pertanto un appello al Presidente della Regione, Christian Solinas, per una soluzione bonaria, affinché si possa realizzare un'opera in linea con quanto già in essere nel resto d'Italia, dove gli enti consorziali, oltre ad avere funzioni gestionali maggiori, producono energia da fonti rinnovabili e non gravano sulle casse regionali.

"Questa guerra giudiziaria della Regione - conclude il **Direttore dell'ente consorziale, Giosuè Brundu** - impoverisce l'Isola e le sue ambizioni, frenate da un freddo accanimento burocratico, lesivo della stessa dignità dei sardi".

P.S.: QUESTA LA CRONISTORIA DELLA VICENDA:

19 Novembre 2013: il Consorzio di bonifica della Gallura presenta la richiesta alla Regione Sardegna per utilizzare anche a fini idroelettrici l'acqua, che utilizza per usi irrigui

Con deliberazione n. 2 del 7 maggio 2014 la Regione Autonoma della Sardegna, tramite il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, oppone il proprio rigetto. La Regione, pur in presenza di un finanziamento ministeriale a favore del Consorzio, finanzia la realizzazione della stessa mini centrale a favore di ENAS con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (impegnando quindi somme, che potevano essere utilizzate per altro, essendo già presente un finanziamento statale per lo stesso progetto).

Il Consorzio per far valere i propri diritti si rivolge al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche che, con sentenza n. 134/2017 del 2 luglio 2017, dichiara illegittimo il rigetto della Regione, accertando come sull'istanza presentata dal Consorzio si fosse già formato, sin dal 24 Marzo 2014, il silenzio assenso (ex art. 166 del D.Lgs. 152/2006) e stabilendo quindi che l'intervento idroelettrico fosse autorizzato e realizzabile.

L'ENAS e la Regione propongono quindi ricorso in Cassazione contro la sentenza n. 134/2017 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione sentenza n. 17564/2019 respingono il ricorso della Regione e dell'Enas: la sentenza n. 134/2017 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche diviene quindi definitiva.

Ancora nell'Ottobre 2019, la Regione comunica il rifinanziamento della centrale idroelettrica del Liscia per € 5.000.000 di proprie risorse, pur essendo ancora in piedi la possibilità di finanziamento statale

Il 27 febbraio 2020 (sentenza n. 25/2020) il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche accerta l'illegittimità della condotta tenuta nel 2017 dalla Regione Autonoma della Sardegna, ribadendo l'esistenza dell'autorizzazione in capo al Consorzio e, quindi, il suo diritto alla realizzazione della centrale.

Il Consorzio chiede alla Regione il riconoscimento dei danni per 7 anni di mancata produzione elettrica

Il 25 Giugno 2020, la Regione Sardegna propone ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione ed alla Corte di Giustizia Europea per annullare la sentenza 25/2020 del 27 febbraio 2020 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.



Misure di portata clamp-on

[Torna alla Home](#)[Torna alle news](#)

Portale

[La redazione](#)[Condizioni generali](#)[Contattaci](#)[Trattamento dei dati](#)

Info

Watergas.it by Agenda srl

Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO

ITALY

Informativa sui Cookie

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

© Agenda P.IVA 06797420966

Tel. +39 02 5520767

Fax +39 02 5520112

info@watergas.it